# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

# dal 18 al 25 Gennaio 2015

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DOM. 18**  **II Domenica dopo l’Epifania**  Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato | 7.30  8.30  10.30  2  18.00 | Alessandro Colzani  **S. Caterina**: Famiglia Negri  per tutti i parrocchiani  Intenzione dell’offerente |
| **LUN. 19**  Feria | 18.00 | Colzani Alessandro / Suor silvia, Maria e Antonio |
| **MAR. 20**  S. Sebastiano martire | 2  18.00 | Colzani Alessandro / Molteni Luigi, Davide e Agnese |
| **MER. 21**  S. Agnese | **14.30**    18.00 | **S. Messa della terza Età**  Redaelli Delfina  **a S. Francesco:** Bianca e Italo |
| **GIO. 22**  Feria | 16.00  2  18.00 | **alla residenza Anziani:** Intenzione dell’offerente  **S. Caterina:** Fam. Bruschi e Spadoni / Fusi e Villa |
| **VEN. 23**  Feria | 2  18.00 | Angela , Isolina e Carlo Rigamonti |
| **SAB. 24**  S. Francesco di Sales  **Messe Vigiliari** | 15.00  17.00  18.00 | Confessioni  **a S. Francesco:** Severina Spreafico Bolis  1  Enrico e Augusta Citterio / Mattioli Giacomo e Maria |
| **DOM. 25**  **S. Famiglia di Gesù Maria e Giuseppe**  Giornata Diocesana della Famiglia | 7.30  8.30  10.30  2  18.00 | Intenzione dell’offerente  **S. Caterina**: Tina, Piero, Leonarda Panzeri  per tutti i parrocchiani  Fusi e Zardoni |

**CONTATTI:**

**Don Ottavio : 031650103 – 3383317106**

**Don Piero : 031696734 – 3392643705**

**Oratorio : 031650145**

**E. Mail: segreteriaparrocchiale@alice.it**

**via A. Appiani 24, 22046 Merone**

**Sito:** [**www.parrocchiadimerone.it**](http://www.parrocchiadimerone.it)

**PARROCCHIA Ss. GIACOMO e FILIPPO - MERONE**





**18 GENNAIO 2015 Anno III, n° 100**

**II DOMENICA DOPO L’EPIFANIA**

*Is 25,6 –10a: Il Signore preparerà per tutti i popoli un banchetto di vini eccellenti.*

*Sal 71(72): Benedetto il Signore, Dio d’Israele, egli solo compie meraviglie*

*Col2, 1 – 10a: In Cristo abita la pienezza della divinità*

*Gv2, 1 – 11: Il segno alle nozze di Cana.*

*Oggi al banchetto nuziale di Cana/ per sorprendente miracolo/ il servo dall’iride ricolme/ attinge vino squisito e stupisce/ che l’acqua s’invermigli,/ donino ebrezza le fonti,/ l’onda muti natura/ e di nuova virtù lieta s’adorni.* L’inno della liturgia vigiliare dell’Epifania elenca il miracolo delle nozze di Cana tra le epifanie/manifestazioni del rivelarsi della divinità di Gesù. Questo strano portento per cui alla fine del pranzo l’acqua è divenuta vino! E’ anche una delle pagine più significative della concezione che Gesù ha della vita: qualsiasi aspetto dell’esistenza, anche il più banale, è degno del rapporto con Lui e quindi del suo intervento. Inoltre grandemente simbolico è riferimento che se ne trae per il matrimonio cristiano. Così infatti lo commentò Benedetto XVI all’incontro con le famiglie a Milano sabato 2 giugno 2012: “Come ho detto, è bello questo sentimento dell’amore, ma deve essere purificato, deve andare in un cammino di discernimento, cioè devono entrare anche la ragione e la volontà; devono unirsi ragione, sentimento e volontà. Nel Rito del Matrimonio, la Chiesa non dice: «Sei innamorato?», ma «Vuoi», «Sei deciso». Cioè: l’innamoramento deve divenire vero amore coinvolgendo la volontà e la ragione in un cammino, che è quello del fidanzamento, di purificazione, di più grande profondità, così che realmente tutto l’uomo, con tutte le sue capacità, con il discernimento della ragione, la forza di volontà, dice: «Sì, questa è la mia vita». Io penso spesso alle nozze di Cana. Il primo vino è bellissimo: è l’innamoramento. Ma non dura fino alla fine: deve venire un secondo vino, cioè deve fermentare e crescere, maturare. Un amore definitivo che diventi realmente «secondo vino» è più bello, migliore del primo vino. E questo dobbiamo cercare. E qui è importante anche che l’io non sia isolato, l’io e il tu, ma che sia coinvolta anche la comunità della parrocchia, la Chiesa, gli amici. Questo, tutta la personalizzazione giusta, la comunione di vita con altri, con famiglie che si appoggiano l’una all’altra, è molto importante e solo così, in questo coinvolgimento della comunità, degli amici, della Chiesa, della fede, di Dio stesso, cresce un vino che va per sempre. Auguri a voi!”

**18 GENNAIO 2015 La Diocesi prega per la pace e contro la violenza**

Dopo i gravi fatti di Parigi e in altre aree del mondo, durante le Messe di domenica, al termine della Comunione, sarà letta un’introduzione e, dopo un momento di silenzio, avrà luogo una preghiera comunitaria:

*Signore, che cos’è mai l’uomo perché di lui ti ricordi,il figlio dell’uomo perché te ne curi?*

*L’hai fatto poco meno di un dio chiamato a condividere la tua vita e il tuo amore, eppure si corrompe fino a desiderare la morte, fino a vivere d’odio.*

*Guarisci i cuori che si consegnano a sentimenti violenti e cattivi, le menti che si dedicano al male, le forze impegnate a far soffrire i progetti che opprimono i popoli, che trasformano anche i bambini in strumenti di morte, che sfigurano la bellezza, che umiliano le persone.*

*Guarisci! Converti! Liberaci dal male!*

*Donaci il tuo Spirito, Padre nostro che sei nei cieli, donaci il tuo Spirito perché abbondino i suoi frutti, amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé. Donaci il tuo Spirito, Padre nostro,perché impariamo ad essere tuoi figli,*

*ad essere forti nel bene, sapienti nelle scelte, fiduciosi sempre nella tua presenza, coraggiosi nel costruire la città dell’amore.*

Quanto è avvenuto in questi giorni a Parigi è terribile.

Come a New York nel 2001, a Madrid nel 2003 e nel 2005 a Londra, come in tanti paesi del mondo dove la morte vorrebbe proclamare il nome di Dio (si pensi alla [**Nigeria**](http://www.tempi.it/nigeria-boko-haram-uccide-2000-persone-la-cifra-e-esagerata-ma-l-esercito-e-scappato#.VLUJmiuG9h4)) appare ancora una volta la faccia tremenda di chi uccide l’altro perché non aderisce alla propria visione della vita. Bene fanno molti responsabili delle comunità islamiche a dissociarsi da questa barbarie. È in questione la possibilità o meno di costruire assieme un futuro nuovo che non metta in discussione la nostra cultura, la nostra storia e i nostri valori, ma sappia farli incontrare anche ai nostri vicini, testimoniarli e raccontarli, ascoltando le storie e i fondamenti della loro vita. L’Italia avanzi una propria proposta di integrazione che coniughi diritti e doveri, dove l’accoglienza si unisca alla serietà del rispetto delle nostre leggi, della nostra cultura e della conoscenza della nostra lingua. Nei luoghi di culto si preghi pure nelle lingue antiche, ma la predicazione dovrebbe avvenire in italiano. Anche quando la messa era in latino le omelie erano in italiano. D’altra parte noi dobbiamo imparare a conoscere l’Islam, i nostri vicini islamici, avere con loro rapporti sinceri e chiari, senza dileggiare i loro riti e il loro profeta. Contro il male va bene tutto l’umorismo possibile, ma di fronte a ciò che si crede nel profondo occorre il rispetto del fratello.

(Mons. Massimo Camisasca)



**Settimana di Preghiera per l’Unità dei Cristiani 18-25 gennaio 2015**

**“Dammi un po’ d’acqua da bere” (Gv 4,7)**

**Domenica 18 GENNAIO 2015, ore 15.30 ERBA, chiesa di S.Maria Nascente - Piazza Prepositurale, CELEBRAZIONE ECUMENICA DELLA PAROLA per il Decanato di Erba con il decano Don Giovanni Afker e Padre Cristian Prilipceanu - Chiesa ortodossa romena di Como**

**Martedì 20 GENNAIO 2015, ore 21.00 MALGRATE, chiesa di S.Leonardo - Via G. Scatti, 2/B CELEBRAZIONE ECUMENICA DELLA PAROLA con le diverse Confessioni Cristiane della ZONA PASTORALE di LECCO con Mons. Maurizio Rolla, Chiesa cattolica – Pastore Giuseppe Platone, Chiesa evangelica valdese, Padre Nicu Cartoafă, Chiesa ortodossa romena - Padre Vitaly Korsakov, Chiesa ortodossa russa**

**Lunedì 26 GENNAIO 2015, ore 21.00 MALGRATE, Nuovo Convegno - Via Sant’Antonio, 10**

**RACCONTARE L’ECUMENISMO: I passaggi storici delle divisioni e la ricerca dell’unità con l’Equipe ecumenica della Zona Pastorale di Lecco.**

**1**

# DOMENICA 25 GENNAIO 2015

# SANTA FAMIGLIA DI GESU’, MARIA E GIUSEPPE

# *17*festa della famiglia

# UNA GIORNATA CON TUTTE LE FAMIGLIE

# PROGRAMMA:

* **10:30** accompagna mamma e papà alla **S.Messa**,

è la festa della tua famiglia al termine aperitivo in piazza.

* **12:15 Pranzo insieme in oratorio:** Pasta pasticciata, arrosto con patatine fritte, sorbetto, torte delle famiglie (**preparate dalle mamme!!! Premio per la migliore) prenotare in oratorio: €10 adulti, €5 ragazzi**
* **14:00** Inizio della festa con **giocone genitori e figli** (mamme,papà,venite in scarpe da tennis)
* **15:30 INCONTRO – SPETTACOLO coi bambini della SCUOLA MATERNA ZAFFIRO ISACCO e il loro coro e l’estrazione della lotteria**
* **19:30 in oratorio, festa per un compleanno …**

